

Codice A1610A

D.D. 9 ottobre 2019, n. 489

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. FOSSANO, SANT'ALBANO STURA (CN) - Intervento: Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della linea elettrica aerea alla tensione a 132 KV, denominata T.750 "Busca-Miagliano Alpi". Autorizzazione paesaggistica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente

Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore

Dott. Roberto Ronco

(ex. L. 190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore Territorio e Paesaggio  
*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*  
*territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

Classificazione 11.100/796/2019A/A16.000  
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei  
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 14077/A1610A del 29/05/2019

Rif. n. 19965/A1610A del 30/07/2019

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
Comune: FOSSANO - SANT'ALBANO STURA (CN)  
Intervento: Manutenzione per la messa in sicurezza della linea elettrica aerea  
alta tensione a 132 kV, denominata T.750 "Busca - Magliano Alpi"  
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal richiedente, in data 29.05.2019, con  
nota n.35728 del 17.05.2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per  
l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi  
della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata  
all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal richiedente, in data 30.07.2019, con nota  
del 30.07.2019,

considerato che l'intervento previsto è relativo alla messa in sicurezza di un  
tratto dell'elettrodotto ad alta tensione 132 kV, in particolare quello compreso tra i  
sostegni n.88 e n.93 sui territori dei comuni di Fossano e Sant' Albano Stura, in quanto  
a causa di un fenomeno alluvionale che ha modificato il percorso del Fiume Stura di  
Demonte, un sostegno della linea elettrica aerea, il n.91, allo stato attuale è collocato  
nell'alveo del fiume stesso e, in caso di fenomeni di piena, vi sono forti rischi per la

Classif. 11.100/ 796/2019A/A16.000

stabilità del sostegno e, di conseguenza, per la sicurezza del servizio; il progetto presentato prevede la demolizione e la ricostruzione dei sostegni n.88, n.90 e n.92, la demolizione dei sostegni n.89 e n.91 e la ritesatura del tratto di linea compresa tra i sostegni n.87 e n.93. L'area in cui ricadono le opere è contigua al Parco Fluviale Gesso e Stura ed è compresa all'interno di percorsi di fruizione naturalistica; il contesto orografico è caratterizzato da un territorio con altimetria mossa e il Torrente Stura è incassato di alcuni metri rispetto alla pianura cuneese; la linea elettrica e i suoi sostegni, che percorrono il territorio da est a ovest quasi **perpendicolarmente** al corso d'acqua, sono visibili alla medesima quota altimetrica, in caso contrario l'impatto visivo è molto ridotto, anche grazie alla presenza di una fitta **vegetazione ripariale e dei boschi** che rendono scarsamente percepibile il tracciato **della linea elettrica** oggetto d'intervento,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008, l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le **specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici** di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti **fisico-naturalistiche dell'ambito** tutelato ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. "c" e "f" del D.Lgs 42/2004, in quanto l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei 150 metri dalle sponde del Fiume Stura di Demonte, e parzialmente in area boscata,

preso atto che gli interventi in progetto sono finalizzati al risoluzione delle criticità generate dalla posizione del sostegno n. 91, il quale, a causa di un fenomeno alluvionale che ha modificato il letto del fiume, allo stato attuale si trova all'interno dell'alveo del Fiume Stura di Demonte,

visto che il progetto, relativo ad interventi di manutenzione per la messa in sicurezza di un tratto di linea elettrica esistente di particolare criticità, prevede l'eliminazione di due sostegni posti a ridosso del greto del fiume, riducendo in tal modo

Classif. 11.100/ 796 /2019A/A16.000

sia il rischio per la sicurezza dell'impianto, sia l'impatto visivo generato dall'elettrodotto all'interno della porzione di territorio, il greto del Fiume Stura di Demonte, di rilevante valore paesaggistico e naturalistico,

considerato che la folta vegetazione riparia, le coperture boschive e i filari alberati, costituiscono delle quinte verdi naturali che, unitamente alle caratteristiche orografiche del territorio, contribuiscono a rendere difficilmente visibile la linea elettrica, anche a distanze ravvicinate,

valutato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- al fine di tutelare i siti d'intervento, di notevole pregio paesaggistico e naturalistico, le aree interessate dalla demolizione dei due sostegni siano ripristinate **contestualmente** alla rimozione delle strutture metalliche, in modo da ricostruire la naturale conformazione dei luoghi, in continuità con la morfologia dei territori circostanti.

Il Funzionario Istruttore  
Arch. Margherita Baima

Il Dirigente del Settore  
Arch. Giovanni Paludi

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero per i beni e le attività culturali  
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria,  
 Alla Regione Piemonte  
 Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
 Settore Territorio e Paesaggio  
 Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (TO)  
 pec: [territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Prot. n.	Class.	All. NO
OGGETTO:	Risposta al foglio prot. n. 20694/2019 del 06/08/2019 - Cl. 11.100/796/2019A/A16.000	
AMBITO E SETTORE:	Tutela paesaggistica/ Tutela archeologica	
DESCRIZIONE:	FOSSANO / SANT'ALBANO STURA - (CN) Manutenzione per la messa in sicurezza della linea elettrica aerea alta tensione a 132kV, denominata T.750 "Busca – Magliano Alpi"	
DATA RICHIESTA:	data di arrivo richiesta 08/08/2019 protocollo entrata richiesta n.10624 del 26/08/2019	
RICHIEDENTE:	Pubblico	
PROCEDIMENTO:	Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)	
PROVVEDIMENTO:	PARERE VINCOLANTE	
DESTINATARIO:	Regione Piemonte Pubblico	
ALTRO PROVVEDIMENTO:	-	

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Visto che l'intervento riguarda le opere per "manutenzione per la messa in sicurezza della linea elettrica aerea alta tensione a 132kV";

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate, esprime le seguenti valutazioni:

#### TUTELA PAESAGGISTICA

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1, alla lettera g) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i. (territori coperti da foreste e da boschi), alla lettera c) Torrente Stura di Demonte e alla lettera f) *Parco fluviale Gesso e Stura*, così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Vista la relazione trasmessa dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Territorio e Paesaggio di codesta Regione, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge, con la quale l'Ente precedente deve aver verificato "[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]" ed il relativo parere favorevole condizionato;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, facendo proprie le condizioni espresse dalla Regione Piemonte

#### TUTELA ARCHEOLOGICA

Premesso che i lavori in questione ai fini della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice degli Appalti") erano già stati sottoposti a questa Soprintendenza, la



quale si era già espressa con nota prot. 8644 del 09/07/2019 richiedendo a codesta Società l'esecuzione di sondaggi preventivi "in corrispondenza dei soli sostegni 88 e 92 dove è maggiore la probabilità [...] di intercettare contesti insediativi o stratificazioni antiche";

si resta in attesa degli esiti delle prescritte indagini archeologiche preventive, in base ai quali (come già manifestato nella nostra nota sopra citata, che qui si richiama) saranno effettuate valutazioni di tutela archeologica eventualmente necessarie.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

\*La corrispondenza in risposta alla presente nota deve essere inviata presso la sede di Alessandria – Ex Caserma Pasubio – Via Pavia snc – 15121

